



Venezia, 11-11-2005

nr. ordine 175

Prot. nr.143

All'Assessore Laura Fincato

e per conoscenza

Al Sindaco

Al Presidente del Consiglio comunale

Al Presidente della II Commissione

Ai Capigruppo Consiliari

Al Capo di Gabinetto del Sindaco

Al Vicesegretario Generale

INTERROGAZIONE

Oggetto: Costituzione ATO dei Rifiuti

Tipo di risposta richiesto: in Commissione

Premesso che nel dicembre 2004 la Regione Veneto ha deliberato il Piano dei Rifiuti Regionale in ottemperanza alla legge 22/97 (Ronchi);

Premesso che il medesimo piano demanda alle province la costituzione degli ATO dei rifiuti;

Considerato che il piano prevedeva la realizzazione dell'ATO dei rifiuti in ogni singola provincia del Veneto entro luglio del corrente anno;

Visto che alcune province del Veneto, seppur in ritardo, hanno già provveduto a costituire le ATO provinciali dei rifiuti;

Tenuto conto che nelle stesse province dove sono stati costituiti gli ATO, si sono costituiti i soggetti gestori unici che potrebbero essere assegnatari della gestione diretta dei servizi di igiene ambientale;

Preso atto che sono stati costituiti da tempo gli ATO nell'ambito della Regione Veneto per il settore idrico, e che in data 21 dicembre 1998 il Consiglio Comunale di Venezia ha votato la delibera n° 213 relativa alla ratifica dello schema di convenzione per la cooperazione tra gli enti locali ricadenti nell'ambito territoriale ottimale "Laguna di Venezia",

SI CHIEDE

ALL'ASSESSORE ALL'AMBIENTE

- informazioni sullo stato realizzativo dell'ATO dei rifiuti della Provincia di Venezia e sui tempi necessari al suo insediamento;

- di assicurare la presenza in Commissione Consiliare della Provincia di Venezia (Presidente o Assessore Delegato) in quanto Ente responsabile della costituzione e del coordinamento;

- di verificare l'opportunità politica, già realizzata in altre regioni e province (Emilia Romagna per esempio), della integrazione organizzativa con l'ATO idrico anche ai fini della realizzazione di importanti economie di scala in tempi di ristrettezze economiche particolarmente elevate.

Giorgio Reato